

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016

Direttore Responsabile Giacomo Picone

Website

www.molisebiodiversita.it

Comunicato Fitosanitario di Produzioni Biologiche

CONSIGLI PER IL MESE DI LUGLIO

VITE

Nel medio-alto Molise la maggior parte delle varietà a media maturazione si trovano in fase di prechiusura-chiusura del grappolo; nelle zone più calde siamo a fine di chiusura del grappolo – inizio invaiatura (cambiamento di colore della buccia).

Col caldo si possono avere infezioni di mal bianco, in loro presenza utilizzare lo zolfo in polvere (Kg30/ha) o bagnabile(g500/hl);

oppure

l'antagonista
biologico

Ampelomyces

quisqualis

(es. AQ10)

che va

usato alla dose

di gr 35/ha (con

concentrazioni al

58%). Se invece

il tempo è

piovoso (15 ore

di bagnatura e

15°C di

temperatura

media) bisogna

contrastare la

muffa grigia con

g 300/hl (all'1,15%) dell'antagonista *Trichoderma*

harzianum del *Bacillus subtilis* (Kg3-5/ha).

Con le elevate umidità se c'è un rischio

reale della peronospora trattare con i rameici

(es. Kg 1/hl di poltiglia bordolese al 20 % di

ione rameico). Per la tignoletta se si sono

superate le soglie di intervento(2-3% su uve da

tavola, 10-15% su uve da vino) bisogna trattare

col *Bacillus thuringiensis* (es. *B.t. var. Kurstaki* al

6,4 % la dose è di gr 100/hl; *B.t. var. aizawai*

al 10 %: gr 60-100/hl; *B.t. var. kurstaki* +

aizawai(25 % + 25 %): gr 100/hl. L'intervento va

fatto sullo stadio uova-testa nera in acqua

subacida con l'aggiunta di gr 500/hl di zucchero. Dove si pratica il metodo della confusione sessuale (*sensu lato*) e le soglie di danno sono state comunque superate adoperare le spinosine (spinosad al 44,2 % alla dose di gr 20-25/hl, all'11,6% alla dose di gr 80-120/hl).

POMACEE

Le varietà precoci di mele in genere sono nella fase di frutti sviluppati, quelle più tardive sono ancora in ingrossamento del frutto. Molte cultivar di pere sono in fase di raccolta. Sui

frutti lontani dalla

raccolta, se si è

superata la soglia

dell'1 %, per la

carpocapsa trattare

con formulati a

base di granulo

virus (al 2%) alla

dose di ml 150/hl

considerando che

il tempo di

carenza è di 3

giorni. Contro la

psilla del pero

distribuire Kg

1,5/hl di olio

bianco con un

tempo di

sicurezza di 20

gg.

DRUPACEE

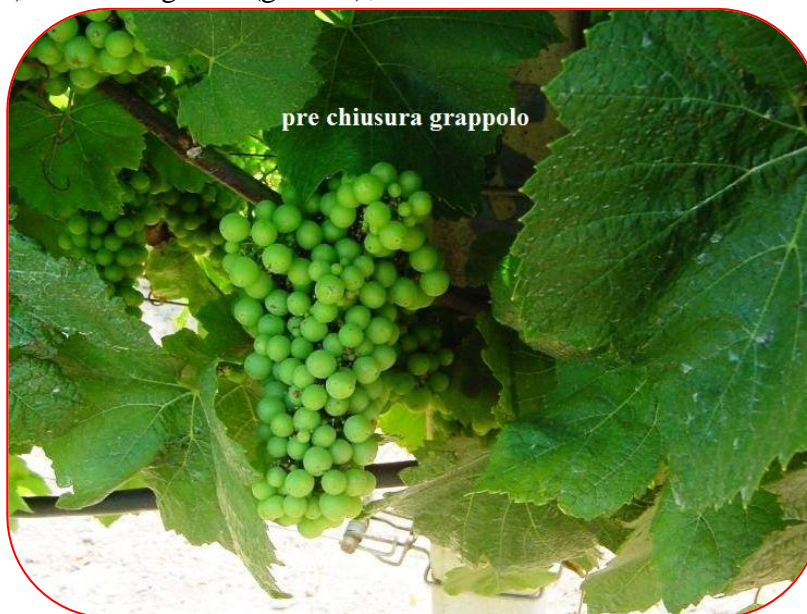
Nelle aree del Centro Molise le varietà di pesco a media maturazione stanno per essere raccolte, quelle più tardive sono ancora nella fase di invaiatura. Per contenere gli attacchi delle

tignole (soglie di intervento: *A. lineatella* 7

farfalle/ trappola/settimana, *C. molesta*

10/trap/settim) adoperare il *B.t. var. kurstaki* e/o

aizawai o le spinosine (si veda la vite).



Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016

Direttore Responsabile Giacomo Picone

Website

www.molisebiodiversita.it

OLIVO

Nel Medio alto Molise siamo, in linea generale, nella fase di preindurimento del nocciolo; nelle aree più calde presenta l'indurimento del nocciolo con l'ingrossamento della drupa. Se la cocciniglia mezzo grano di pepe supera la soglia di intervento (10 neanidi di 1° e 2° età vive per foglia su un campione casuale di 100/ha), trattare con Kg 1,5/hl di olio bianco. Nella fase di pre indurimento-nocciolo, negli oliveti dove si applica il metodo "attract & kill" andavano collocati i pannelli attratticidi contro la mosca olearia (uno ogni 1-2 piante; altrimenti vanno collocate le



trappole per la cattura massale (n. 100-150/ha). Più in là si può ricorrere all'altra biotecnica adulticida con l'uso dello spinosad più l'esca proteica (es. Spintor Fly). Per ostacolare le popolazioni di rodilegno giallo installare le trappole per la cattura massale (10 trappoloni/ha) e/o le trappole con i feromoni (n. 300 – 400 /ha).

POMODORO

Le bacche del primo palco stanno maturando. Se il tempo decorre piovoso e c'è il rischio reale della peronospora, di alternaria e di altri funghi bisogna trattare con prodotti a base di rame (poltiglia bordolese, ossicloruro o idrossido di rame).

Per ostacolare gli insetti (afidi, nottue, dorifora etc.) trattare sui primi focolai con olio di Neem (azadiractina all'1%: g300/hl). Contro le infezioni da virus conviene bloccarle sul nascere con l'estirpazione e la distruzione col fuoco delle piante infette

